



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1182/1/VIII. 218-RA

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Partito Socialista - PSE

Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0000384/A  
Del: 13/01/2009 14.03.19  
Da: CR A: SEROC

Napoli, 13/01/2009

All'Assessore all'Agricoltura e alle Attività  
Produttive  
REGIONE CAMPANIA  
On. Andrea COZZOLINO

Scritta conf.  
13/01/09

**Atto Consiglio Regionale**  
**Interrogazione urgente a risposta orale e scritta ai sensi dell'art.75 e 79**  
**del Regolamento interno**

**"Iniziativa per la partecipazione per la 43° Edizione Vinitaly 2009"**

presentata

dal Presidente del Gruppo Consiliare Regionale "Partito Socialista"  
On. Gennaro OLIVIERO

**Premesso che**

- Vinitaly, evento principe a livello nazionale ed internazionale nella promozione enologica che ospita ogni anno circa **4.300** espositori su una superficie di circa **86mila** metri quadrati netti, rappresenta una manifestazione del settore vitivinicolo italiano più importante del nostro paese, essendo essa una fiera di grandissimo interesse nazionale ed internazionale;

**Atteso che**

- da sempre, la partecipazione a questa importante manifestazione è stata ad **uso gratuito** per tutte le aziende che ne facessero richiesta in quanto la **Regione Campania** si accollava l'intero onere. Nel corso degli ultimi anni, grazie anche ed in particolare, al significativo aiuto arrivato dai fondi europei - vedasi **POR** ed **OCM vitivinicola** - il numero delle aziende vitivinicole campane è aumentato significativamente consentendo a quanti, pur avendo una seria idea imprenditoriale ma limitatissime risorse economiche, di poter realizzare il loro sogno, ossia produrre vini con le proprie uve mirando esclusivamente alla qualità. Questa condizione ha avviato un nuovo e più reale scenario economico territoriale, ossia numerose aziende a dimensione medio - piccole ben distribuite sul territorio capaci di produrre un reddito sufficiente al mantenimento del proprio nucleo familiare e quello di due o tre unità lavorative aggiunte, senza per altro affrontare investimenti milionari e rischiosissimi. In altre parole ha preso piede una economia a dimensione più "umana e familiare" e meno industriale, ma sicuramente più sicura e stabile nel tempo. Del resto il telaio lavorativo è costituito da imprese medio piccole, ossia da imprese a dimensione artigianale.

M. 62



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Partito Socialista - PSE  
Il Presidente

**In considerazione di quanto sopra esposto lo scrivente interroga la S.V. per conoscere:**

- su quale base logica la Regione Campania ha inteso promulgare un bando pubblico di partecipazione al Vinitaly 2009 ponendo come parametri di ammissibilità, non solo una quota economica – che per molti versi e nelle dovute misure è anche condivisibile – *si tenga presente che il Vinitaly impone ai partecipanti l'obbligo di permanenza per tutti i 6 giorni di fiera e quindi il costo del Vinitaly non è solo quello della partecipazione ma anche ed in particolare quello della permanenza a Verona per almeno 6 gg* – ma pensa bene di porre anche un limite **"dimensionale"**, ossia di impedire a tutte quelle aziende che nell'annata precedente non hanno prodotto e venduto almeno 15.000 bottiglie di vino;
- se, nelle more delle modalità procedurali da porre in essere, l'Assessore competente intendesse apportare modifiche al menzionato bando che vengono sottoelencate:

**I. eliminazione del parametro della produzione minima venduta;**

**II. Statuire un adeguato costo per la partecipazione;**

**III. Utilizzazione del maggiore ricavo ottenuto con le quote di partecipazione per ottimizzare ed eventualmente ampliare gli spazi che la Regione Campania mette a disposizione delle aziende al Vinitaly 2009;**

**IV. Evitare possibili e inutili sprechi relativi a spazi espositivi collettivi e discutibili "architetture" che servono solo ad attirare curiosi e non addetti al settore;**

**V. Incentivare significativamente i contatti e gli inviti presso gli stand di importatori esteri e di operatori del settore nazionale;**

- Per quanto esposto sopra, si chiede all'Assessore competente, quali iniziative intende adottare per scongiurare quanto rappresentato e quali ulteriori iniziative si prevedono al fine promuovere il settore vitivinicolo tenuto conto che il comparto è costituito da piccoli e grandi produttori e che entrambi contribuiscono, sia in termini di economici che in termini di immagine, all'economia dell'intero comparto.

**Il Presidente del Gruppo Consiliare  
PARTITO SOCIALISTA  
Gennaro OLIVIERO**